



Convenzionali

Vediamo un po'...

LIBRI

"Aspettando i Naufraghi"

27 MAGGIO 2018 | CONVENZIONALI | ASPETTANDO I NAUFRAGHI, MINIMUM FAX, TOSCO | LASCIA UN COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

...la spina di una buganvillea che stride contro il rame di una gronda...

Aspettando i Naufraghi, Orso Tosco, Minimum fax. Spettacolare sin dalla copertina, il romanzo sublime e destabilizzante che presenta in bellissima vista la firma di Orso Tosco è la storia di Massimo, che è l'unico che al termine di una sorta di vera e propria orgia resta vivo. Perché non preme il grilletto. Non si spara. Non si ammazza. Non aderisce, nonostante la guerra sia vicina, prossima, imminente, imminente, nonostante i Naufraghi siano sempre di più, sempre più pericolosi, sempre più facinorosi, al suicidio collettivo che era stato organizzato. Perché la violenza dell'oblio comunque lo spaventa, come ogni altra violenza. E quindi decide di passare il poco tempo che gli resta con il padre, ricoverato in un romito hospice. E non solo con lui, ma anche per esempio con Olga, suora in lotta con sé e il mondo, con il dottor Malandra, timido chirurgo morfinomane, con

Guido, infermiere, alcolista, tifoso della specie più bellicosa... *Spes ultima manet*, anche quando non esiste. Eccezionale, immaginifico, indomabile.